



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°57 del 19.12.2023

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore degli avv.ti Ponticelli e Ferraro per spese di giudizio – Regolarizzazione atti contabili di provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord.

L'anno **2023** il giorno **19** del mese **dicembre** alle ore **19:08** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano, a seguito di avvisi prot. n.44348 del 11.12.2023 e 44922 del 14.12.2023, diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica - in prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

	P	A
1 Cecere Luigi	x	
2 Di Marino Luigi	x	
3 Catuogno Domenico	x	
4 Chianese Antonio	x	
5 Lepre Vincenzo	x	
6 Mosella Gaetano	x	
7 Aprea Elena	x	
8 Paragliola Domenico	x	
9 Di Luccio Davide	x	
10 De Magistris Luisa	x	
11 De Biase Mariateresa		x
12 Marra Alessio	x	
13 Aria Teresa	x	
14 Battilomo Vincenzo	x	
15 De Magistris Mario	x	

	P	A
16 Izzo Michele	x	
17 De Stefano Salvatore		x
18 Santoro Francesco	x	
19 Rusciano Nunzio	x	
20 Schiattarella Barbara		x
21 Giaccio Teresa	x	
22 Fanelli Stefania	x	
23 Savanelli Luigi		x
24 Baiano Luigi		x

Totale presenti n. 20

Il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Gaetano Mosella, constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato.

In continuazione di seduta

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione **il diciassettesimo** argomento all'ordine del giorno **“Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore degli avv.ti Ponticelli e Ferraro per spese di giudizio – Regolarizzazione atti contabili provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord”**

Dopo l'introduzione del SINDACO MORRA intervento integralmente riportato nell'allegato verbale di seduta, parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto **“Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore degli avv.ti Ponticelli e Ferraro per spese di giudizio – Regolarizzazione atti contabili provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord”**, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal Responsabile del settore Urbanistica ing. A. Martino e dal Responsabile del settore programmazione e bilancio dott. Renato Spedalieri;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot.n.15075 del 03/05/2023, allegato la presente atto per farne parte integrante e sostanziale ;

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n. 20
VOTI FAVOREVOLI	n. 16
VOTI CONTRARI	n.1 (Fanelli)
ASTENUTI	n.3 (Izzo, Santoro, Rusciano)

DELIBERA

Di approvare la proposta ad oggetto **“Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore degli avv.ti Ponticelli e Ferraro per spese di giudizio – Regolarizzazione atti contabili provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord”**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale”.

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n. 20
VOTI FAVOREVOLI	n. 16
VOTI CONTRARI	n.1 (Fanelli)
ASTENUTI	n.3 (Izzo, Santoro, Rusciano)

Di dichiarare il presente atto immediatamente seguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel.

La seduta è tolta alle ore 19,39



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Settore Urbanistica e Patrimonio

Via Nuvoletta – c.a.p. 80016 - tel / fax 0815769463 – www.comunemarano.na.it – pec: settorelavoripubblici@pec.comune.marano.na.it

Il Responsabile

Pemesso:

- che l'Area Tecnica si occupa dell'istruttoria dei debiti fuori bilancio maturati a seguito Sentenze di Tribunale e/o Decreti Ingiuntivi e titoli esecutivi vari che per loro origine riguardano le competenze dei settori o servizi appartenenti all'Area stessa;
- che con Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord R.G. 3231/2021 in forza della Sentenza del Tribunale Napoli Nord n. 2197/2020 e successivo Atto di Precetto che si allegano, si è provveduto all'assegnazione della somma complessiva di € 7.970,06, quali spese di giudizio a favore degli avv.ti Gianluca Ponticelli e Alessandro Ferraro;
- che che il Tesoriere ha provveduto, in obbligo all'ordinanza sopra richiamata al pagamento della somma di € 7.970,06;

Rilevato che occorre procedere in ragione dell'art.194 comma 1) lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, al fine di poter regolarizzare le carte contabili con il Tesoriere;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

a totale soddisfacimento della pretesa avanzata e per quanto esposto in premessa

- Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio a favore dei creditori avv.ti Gianluca Ponticelli e Alessandro Ferraro per spese di giudizio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) del D.Lgs 267/2000, finalizzata alla regolarizzazione di carte contabili per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale in forza di Ordinanza di assegnazione RG 3231/2021 successiva ad Atto di Precetto a seguito di Sentenza del Tribunale di Napoli Nord n.2197/2020;
- Imputare la somma complessiva di € 7.970,06 al cap. 169 dell'esercizio finanziario;
- Incaricare il competente ufficio in ordine agli atti successivi e consequenziali;
- Disporre che l'ufficio Segreteria trasmetta alla Procura Regionale della Corte dei Conti il presente atto deliberativo ai sensi delle norme recate dalla L.289/2002,



IL RESPONSABILE
Ing. Angela Martino

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:

Responsabile del Settore Urbanistica

Oggetto: Riconoscimento D.F.B. per il Settore Urbanistica ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs. di avv. Gianluca Ponticelli e Alessandro Ferraro per spese di giudizio - Regolarizzazione atti contabili di provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di Assegnazione emessa dal Tribunale di Napoli Nord.

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE di Settore

NOME E COGNOME

Ing. Angelo Martino



Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
per il seguente motivo.....

Data _____

Il Responsabile
Ing. Angelo Martino

IL RESPONSABILE di Settore
Servizi economico-finanziario

Dott. Renato Spedalieri

Al Cap 169 € 7910,06
S.P. 8/2023

Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne la **regolarità contabile** esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
per il seguente motivo.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o su patrimonio dell'Ente.

Data _____

Il Responsabile
Dott. Renato Spedalieri

C
Comune di Marano di Napoli
Provincia di Napoli
Prot. n. 0015075 del 03-05-2023
Ingresso



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
PROVINCIA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

13

dott. Alfredo Capobianco

dott. Antonio Moliterno

dott. Anthony Lettieri

Alla Commissione Straordinaria – Sede

Al Segretario Generale – Sede

Al Responsabile dell'Area Programmazione e Bilancio dott. Renato Spedalieri – Sede

Oggetto: Parere sulla proposta di Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio per il Settore Urbanistica e Patrimonio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 a favore degli avv.ti Gianluca Ponticelli e Alessandro Ferraro per spese di giudizio. Regolarizzazione atti contabili di provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale di Napoli Nord".

In data 03/05/2023 presso la sede del comune di Marano di Napoli, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 15/09/2021, con poteri di Consiglio Comunale sono presenti il dott. Alfredo Capobianco, che ricopre il ruolo di Presidente, il dott. Anthony Lettieri e il dott. Antonio Moliterno che ricoprono il ruolo di Componenti.

Premesso

Che in data 4 maggio 2023, il Collegio dei Revisori dei Conti, ha acquisito con consegna a mano la richiesta di parere sulla proposta di Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio per il Settore Urbanistica e Patrimonio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 a favore degli avv.ti Gianluca Ponticelli e Alessandro Ferraro per spese di giudizio. Regolarizzazione atti contabili di provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale di Napoli Nord".

- Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- Gli artt.193 e 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- L'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori;

Richiamato

- L'art. 194 del D.Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all'art. 193 co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio.

Rilevato

- Che la fattispecie esaminata rientra tra quelle previste alla lett. a) dell'art. 194 co. 1 del D.Lgs 267/2000.

Considerato

- La relazione redatta dal Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio Ing. Angelo Martino ed allegata alla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, nonché l'attestazione di regolarità contabile e quella di copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile dell'Area



Programmazione e Bilancio dott. Renato Spedalieri;

- Che il debito trae origine dall'Ordinanza di assegnazione R.G. n. 3231/2021 del Tribunale di Napoli Nord notificata all'Ente in data 30/01/2023;
- Che il riconoscimento di tale fattispecie di debito fuori bilancio costituisce atto dovuto;

Evidenziato

- Che l'Ordinanza di assegnazione R.G. n. 3231/2021 del Tribunale di Napoli Nord, riconosceva avv.ti Gianluca Ponticelli e Alessandro Ferraro la somma di euro 7.970,06.

Esprime

Parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio, per euro 7.970,06 imputato al cap. 169 macroaggregato 1.10.99.99.999 del bilancio corrente, in dettaglio così costituito:

PROSPETTO DI RIEPILOGO Avv. G. Ponticelli	
Competenze	6.328,92
Interessi	105,54
TOTALE IMPONIBILE	6.434,46

PROSPETTO DI RIEPILOGO Avv. A. Ferraro	
Competenze	1.100,00
Spese generali	165,00
Spese esenti	220,00
Cassa previdenza 4%	50,60
TOTALE IMPONIBILE	1.535,60

Riferimento	Oggetto	Importo debito riconosciuto
Ordinanza di assegnazione R.G. n. 3231/2021 del Tribunale di Napoli Nord.	Avv.ti Gianluca Ponticelli e Alessandro Ferraro c/o Comune di Marano di Napoli;	7.970,06



Raccomanda

A) In merito alla proliferazione dei debiti fuori bilancio, di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze, non appena depositate, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

A tal proposito l'Ente :

- Proceda ad un analitico screening del contenzioso in essere e, per quanto a conoscenza, anche di quello potenziale;
- Valuti il grado di rischio, in termini di probabili soccombenze, in relazione alle fattispecie economicamente significative;
- Quantizzi economicamente e scandisca temporalmente le prevedibili ripercussioni finanziarie;
- Programmi idonee misure di tutela degli equilibri finanziari dell'Ente, operando gli opportuni accantonamenti a copertura dei relativi rischi;

B) La trasmissione dettagliata degli atti alla Corte dei Conti da parte dell'Ente per le verifiche di competenza e per l'accertamento delle eventuali responsabilità.

Marano di Napoli 03/05/2023

Il Collegio dei Revisori



COMUNE DI
MARANO DI NAPOLI

(indicare la Struttura di massima dimensione)

SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO

(indicare il Servizio/Progetto che propone il riconoscimento del debito fuori bilancio)

SCHEDA DESCRITTIVA DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA'				
DEBITO N. _____ (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa)	Capitolo 169 c.c.f.	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	
	Intervento _____	€ _____	€ 7.970,06	€ 7.970,06
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito				
Credito vantato dall'avv. Gianluca Ponticelli come compenso professionale per aver difeso Condominio Parco Comfort c/Comune Marano, contenzioso conclusosi con sentenza n. 2197/20 da cui ordinanza di assegnazione R.G.E. 3231/2021 emessa da Tribunale di Napoli Nord nell'ambito di Pignoramento c/ Comune di Marano a seguito di Atto di Precetto, oltre a spese legali a favore dell'avv. Alessandro Ferraro	<input type="checkbox"/> Spese di personale ex lettera "e" <input checked="" type="checkbox"/> Spese di personale da sentenze esecutive (lettera "a") <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Rimborsi <input type="checkbox"/> Altro (precisare): Atto di Pignoramento			
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo (lettera a dell'art. 194, 1° comma, D.Lgs. N° 267/2000). <i>(per i debiti di cui alla lettera e) si allega relazione illustrativa)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Spese di giudizio <input type="checkbox"/> Somma Urgenza <input type="checkbox"/> Risarcimento danni da _____ Regularizzazione atti contabili per esecuzione Atto di Pignoramento R.G. 3231/2021 emesso a seguito di Atto di Precetto per spese di giudizio di cui alla Sentenza del Tribunale Napoli Nord n. 3231/2021			
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.				
CREDITORE	Avv. Gianluca Ponticelli, in qualità di legale difensore del Condominio Parco Comfort c/ Comune Marano (sentenza n. 2197/20) e avv. Alessandro Ferraro per ulteriori spese legali per Atto di Precetto			
Per i debiti di cui alla lett. a), indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. _____ del _____			



Il Responsabile Settore Urbanistica e Patrimonio
Ing. Angelo Martino

Napoli, 20.04.2023



TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

Terza Sezione Civile - Ufficio Esecuzioni Mobiliari

Proc. n.3231/2021 R.G.E.

Il G.O.P., in funzione di G.E., letti gli atti e sciolta la riserva assunta all'udienza del 04.11.2022;

rilevato che risultano provati i crediti vantati dalla creditore Avv. Gianluca Ponticelli, nei confronti del debitore esecutato Comune di Marano di Napoli, in persona del legale rapp.te p.t., per complessivi € 6.328,92 quale somma indicata in atto di precetto ritualmente notificato in data 01.05.2021,

considerato che la presente azione esecutiva è stata promossa in virtù del seguente titolo: sentenza n.2917/2020, pronunciata, in data 25.01.2020, dal Tribunale di Napoli, Ottava Sezione Civile, G.M. Onorario Dott. Francesco Russo, pubblicata il 28.02.2020 e corredata di formula esecutiva in data 17.12.2020, procedimento n.90144/2011 R.G.A.C.;

rilevato che il terzo pignorato Tesoreria Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni, in persona del legale rapp.te p.t., ha reso dichiarazione di quantità sostanzialmente positiva del proprio obbligo nei confronti dell'Ente esecutato, rappresentando, *in primis*, genericamente e senza conforto documentale alcuno, la sussistenza di somme "vincolate" e "riservate"; ha, poi, evidenziato che, con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n.204 del 16.10.2018, è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente esecutato; da ultimo, ha precisato che l'Ente esecutato ha adottato, in data 08.06.2021, la delibera d'impignorabilità n.52, relativa al 2° semestre 2021, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 159 del D.Lgs. n.267/2000;

in punto di diritto, si osserva che il difensore distrattario è titolare di un diritto proprio ed autonomo che deriva dal rapporto che si costituisce, *ope iudicis*, direttamente tra il soccombente e il difensore, senza passare per la parte vittoriosa, il cui interesse rimane circoscritto al rapporto sostanziale dedotto in giudizio (cfr. *ex plurimis*, Cass. n.13357/2018, Cass. n.3067/2018, Cass. n.8215/2013, Cass. n.10827/2007, Cass. n.670/1962);

più specificamente, nel caso di dissesto finanziario di un Ente Locale, le spese legali che la sentenza emessa dopo la dichiarazione di dissesto riconosce al difensore distrattario non rientrano nella massa passiva gestita dall'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL); invero, la genesi del credito non è da individuare nell'incarico di patrocinio conferito dalla parte vittoriosa, avvenuto prima della dichiarazione di dissesto, ma nella sentenza che dispone la distrazione delle spese, emessa dopo la dichiarazione suddetta: conseguentemente, detto credito vantato dal legale "non può essere contabilmente inserito nella massa passiva", essendo "invece, passibile di esecuzione in via ordinaria" (cfr. *ex ultimis*, TAR Campania, Salerno, Sez. I, sentenza 1° luglio 2022, n.1902; TAR Campania, Napoli, Sezione VIII, sentenza 9 luglio 2020, n.2972);

orbene, nel caso di specie il titolo esecutivo azionato è successivo alla delibera di dissesto finanziario, la quale è da ritenersi non opponibile, e quindi inefficace, atteso che il pignoramento *de quo* non cade nell'alveo di cui agli artt.244 e ss. del D.Lgs. n.267/2000;

passando al punto relativo alla menzionata delibera d'impignorabilità n.52 del 08.06.2021, si rievva che è essa è priva di necessaria allegazione e, pertanto, va parimenti dichiarata la inopponibilità, e quindi la inefficacia, della stessa nei confronti del pignoramento di cui alla presente procedura esecutiva;

in definitiva, ritiene lo scrivente Giudice legittima l'aggressione esecutiva delle somme staggite, da parte del creditore procedente, e meritevole di accoglimento l'istanza di assegnazione dal medesimo formulata, in ragione del tenore - si ribadisce - sostanzialmente positivo da attribuire alla dichiarazione di quantità resa dal terzo Tesoreria;

Avv. Alessandro Ferraro
 Via del Parco Margherita n. 65 - 80121 Napoli
 Tel. 081 19323666 - mobile +39 3392043768
 alessandroferraro@avvocatinapoli.legalmail.it

Straordinario di liquidazione (nelle Persone del Presidente Dott. Alfonso De Stefano e dei componenti Dott. Marco Chiauzzi e Rosa Maria Machinè e Maria Del Rosario Visconti) designato per far fronte ai debiti dell'ente (osl@pec.comune.marano.na.it), che è inammissibile la opposizione al pignoramento se proposta dopo che sia stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ed infine

AVVERTE

il Comune di Marano di Napoli, c.f. 80101470633, nelle Persone dei Commissari Prefettizi pro tempore (Dott.ssa Gerardina Basilicata e Dott. Giuseppe Garramone e Dott. Valentino Antonelli) elettivamente domiciliati per la carica istituzionale presso la Sede della Casa Comunale commissariata, sita in Marano di Napoli (NA), Corso Umberto n. 1 (C.A.P. 80016), relativamente all'Organo Straordinario di liquidazione (nelle Persona del Presidente Dott. Alfonso De Stefano nonché dei componenti Dott.

Marco Chiauzzi e Rosa Maria Machinè e Maria Del Rosario Visconti) designato per far fronte ai debiti dell'ente (presso l'apposita PEC osl@pec.comune.marano.na.it) che, per la riforma degli artt. 543-495 c.p.c., non sarà possibile chiedere la conversione del compendio pignorato dopo l'udienza di assegnazione e/o in cui si disponga la vendita.

Il valore della presente procedura esecutiva mobiliare presso terzi è di € 9.493,38 (somma precettata aumentata del 50%).

Si esibiscono/depositano

1) titolo esecutivo;

2) atto di precetto.

titolo esecutivo e atto di precetto

Napoli, 20 Luglio 2021

Avv. Alessandro Ferraro


Ppt Enti/Clienti

MOD. DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' SOMME ASSEGNATE A RITENUTA ALLA FONTE

Spett.le Banca di Credito Popolare III. TORRE DEL GRECO
Il sottoscritto/a PIANUCA PONTIPELLI
Nato a AVERSA (CE) il 31-03-1981
CF. PNTPLP81E31A5121
Residente in MARANO DI NAPOLI alla Via ANTONIO GRANICI R
In relazione alla ordinanza di assegnazione emessa in data 27.01.2023
Dal Tribunale di NAPOLI NORD nell'ambito della procedura esecutiva presso terzi
R.G.Es.n. 3231/2021 promossa dal sottoscritto/a in danno di COMUNE DI MARANO

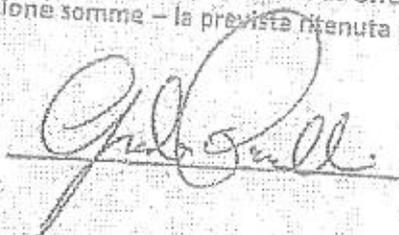
Consapevole delle dichiarazioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 28/125/2000 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(ipotesi A)

Che il credito per il quale ha dato corso all'azione esecutiva in virtù della quale è stata emessa l'ordinanza di assegnazione di cui sopra, NON è relativo a somme o valori assoggettabili a ritenuta alla fonte ai sensi delle disposizioni contenute nel titolo III del DPR 29/09/1973 n.600 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'art.11 commi 5,6,7 della L.413 del 30/12/1991 nonché nell'art.33, comma 4, del DPR n.42 del 04/02/1988 e che, pertanto NON siete tenuti ad effettuare - all'atto del pagamento di detta ordinanza di assegnazione somme - la prevista ritenuta pari al 20% delle somme liquidate.

NAPOLI il 30/01/2023



(ipotesi B)

Che il credito per il quale ha dato corso all'azione esecutiva in virtù della quale è stata emessa l'ordinanza di assegnazione di cui sopra, è relativo a somme o valori assoggettabili a ritenuta alla fonte ai sensi delle disposizioni contenute nel titolo III del DPR 29/09/1973 n.600 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'art.11 commi 5,6,7 della L.413 del 30/12/1991 nonché nell'art.33, comma 4, del DPR n.42 del 04/02/1988 e che, pertanto siete tenuti ad effettuare - all'atto del pagamento di detta ordinanza di assegnazione somme - la prevista ritenuta pari al 20% delle somme liquidate.

SI AUTORIZZA la Banca ad effettuare, nella sua qualità di sostituto d'imposta, il versamento della ritenuta operata pari ad euro ed a trasmettere, nei termini di legge, presso la residenza sopra indicata la certificazione prevista.

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
ai sensi dell'art.3 bis L. 53/1994

Io sottoscritto Avv. Catello Di Capua (nato a Castellammare di Stabia il 14/7/1966, c.f. DCPCLL66L14C129L, con indirizzo pec: catello.dicapua@forotorre.it), con studio e domicilio in Castellammare di Stabia al Corso Alcide De Gasperi 144, iscritto all'Albo degli Avvocati presso l'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata, in ragione della Legge 21 gennaio 1994 n.53 e successive modifiche, nella qualità di procuratore di Coppola Teodoro (c.f. CPPTDR63E02H5010), notifico unitamente alla presente relazione, e mediante invio dall'indirizzo PEC catello.dicapua@forotorre.it iscritto nel registro nel Registro INI-PEC <https://inipec.gov.it> dei professionisti e delle imprese, gli allegati documenti informatici:

citazione2392.pdf.p7m (contenente l'atto di citazione ad instaurazione del giudizio di merito dell'opposizione all'esecuzione), e *procuraOpposizione.pdf.p7m* (contenente copia della procura conferita da Coppola Teodoro) al Comune di Castellammare di Stabia (c.f. 82000270635), in persona del legale rappresentante pro tempore (con indirizzo PEC protocollo.stabia@asnepec.it risultante dal Pubblico elenco per notificazioni e comunicazioni degli atti in materia civile, penale, amministrativa e stragiudiziale ai sensi del D.L. 179/2012 art. 16, comma 12 e 16-ter delle Pubbliche Amministrazioni gestito dal Ministero della Giustizia) ed ai suoi procuratori costituiti, in tale qualità, Avvocato Municipale Capo Antonella Verde (c.f. VRDMNT76B60A512E, con indirizzo PEC avv.antonellaverde@pec.it iscritto nel Registro INI-PEC dei professionisti e delle imprese) e Avvocato Municipale Giuseppina Moccia (c.f. MCCGPP79D55E791A, con indirizzo PEC giuseppina.moccia@forotorre.it iscritto nel Registro INI-PEC dei professionisti e delle imprese); ed a Banca di Credito Popolare S.C.P.A. (c.f. 00423310630, con indirizzo PEC direzionegenerale@hcp.postecert iscritto nel Registro INI-PEC dei professionisti e delle imprese) in persona del legale rappresentante p.t., con sede sociale e Direzione Generale in Torre del Greco al corso Vittorio Emanuele 92/100; dichiaro che la presente notifica viene eseguita al fine di instaurare il giudizio di merito dell'opposizione all'esecuzione, e attesto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 3 bis (comma 2) e 6 (comma 1) della legge 53 del 1994 così come modificata dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16 quater del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, dell'art. 22 co. 2 DLT 82/2005 e dell'art. 16 bis, co. 9 del D.L. 171/2012 che l'allegato *procuraOpposizione.pdf.p7m* è copia fotoriprodotta conforme all'originale cartaceo in mio possesso, da cui è stata estratta.

Castellammare di Stabia, 27 febbraio 2023.

Avv. Catello Di Capua
(vi è firma digitale)

PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritto Coppola Teodoro (nato a Roma il 2/5/1963, c.F. CPTDR63E02H5010) nominato e costituito l'Avv. Catello Di Capua del Foro di Torre Annunziata (c.f. DCPOLL66L14C129L, indirizzo PEC: catello.di.capua@torotorra.it) mio procuratore delegandolo e rappresentarmi e difendermi nell'opposizione all'esecuzione avviate con memoria ex art. 615, comma 2 c.c.t., il con contestuale istanza di sospensione e/o ogni eventuale opposizione all'esecuzione e/o agli atti esecutivi proposta dal debitore esecutato Comune di Castellammare di Stabia (c.f. E2008270635) a seguito della esecuzione mobiliare di pignoramento presso terzi già proposta innanzi al Tribunale di Torre Annunziata ed iscritta al n. 2392/2022 R.G.E.

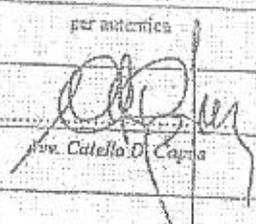
Delego l'Avv. Catello Di Capua a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado, con ogni più ampia facoltà di legge ed eleggo domicilio presso lo studio dell'Avv. Catello in Castellammare di Stabia al Corso Alcide De Gasperi 144; dichiaro di aver ricevuto informazioni e di essere stato edotto circa i rischi del contenzioso ed il grado di complessità dell'incarico che con la presente si conferisce.

Dichiaro inoltre di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico, nonché di aver ricevuto ed accettato un preventivo scritto relativo alla prevedibile misura dei costi della prestazione, con distinzione analitica delle voci di costo tra oneri, spese anche forfetarie e compenso professionale.

Dichiaro altresì di aver ricevuto comunicazione degli estremi della polizza assicurativa professionale dell'Avv. Catello Di Capua cui con la presente viene conferito mandato. Dichiaro infine, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati in conformità del preletto decreto e limitatamente alle finalità connesse all'esecuzione del mandato, autorizzando sin da ora il loro trattamento.

Castellammare di Stabia, 09/01/2023.


Coppola Teodoro

per autentica

Avv. Catello Di Capua

2161

Pagina 1 di 1

Data: 30 gennaio 2023, 13:25:40
Da: ALESSANDRO FERRARO <alessandroferraro@avvocatinapoli.legalmail.it>
A: resoenti@bcp.it
CC: servizi legali@pec.bcp.it
Oggetto: Conteggi Ordinanza RGE 3231/21 Trib. Na Nord
Allegati: 19242824s.pdf (788.2 KB)
doc00578620230130132307.pdf (172.7 KB)

Buongiorno,
in allegato ordinanza emessa dal GOP Dott.ssa Anita Massimo del Tribunale di Napoli Nord ed i relativi
conteggi con in calce le coordinate Iban per l'accredito.
In attesa di cortese riscontro, porgo distinti saluti

--
Avv. Alessandro Ferraro
Piazza degli Arcavi, 27 - 80129 Napoli
Tel. 08118521663 - mobile +39 3392043768
mail: alessandroferraro80@libero.it
PEC: alessandroferraro@avvocatinapoli.legalmail.it

ATTO DI PRECETTO DI PAGAMENTO
SULLA SENTENZA NR. 2197/2020

Il Condominio Parco Comfort, c.f. 94122930362, in persona dell'amministratore *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avv. Gianluca Ponticelli (c.f. PNTGLC81C31A512L - indirizzo P.E.C. gianlucaponticelli1@avvocatinapoli.legalmail.it - fax 081/8768037), giusta procura alle liti conferita in calce all'atto di citazione introduttivo del giudizio N.R.G. 90144/11 definito con la sentenza in epigrafe emarginata, nonché elettivamente domiciliato, ai fini di un'eventuale opposizione al presente atto di precetto, presso lo Studio del predetto suo difensore in Marano di Napoli (NA), Via Antonio Gramsci n. 8

Premesso che:

- 1) con sentenza n. 2197/20, emessa in data 25.01.2020 e resa pubblica mediante il deposito del giorno 28.02.2020, il Tribunale di Napoli, in Persona del Dott. Francesco Russo della Sezione VIII Civile, ha accolto la domanda incardinata con N.R.G. 90144/11 e, per l'effetto, ha condannato il Comune di Marano di Napoli, in persona del Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, a pagare, in favore del Condominio Parco Comfort (parte attrice), la <<somma di € 9.663,00 oltre rivalutazione monetaria e interessi legali sulle singole frazioni del credito a decorrere dagli anni 2000, 2001, 2002 e 2003>>;
- 2) la sentenza *de qua*, composta da n. 5 fogli, su richiesta del 27.11.2020 avanzata dallo scrivente, è stata munita della formula esecutiva in data 17.12.2020;
- 3) copia esecutiva della sentenza n. 2197/20, così clausolata del "Comandiamo", è stata dal sottoscritto a mezzo P.E.C. notificata il 24.12.2020 al Comune di Marano di Napoli;
- 4) il Comune di Marano di Napoli ha omesso di pagare la propria obbligazione entro lo *spatium deliberandi* di 120 giorni dalla spedizione in forma esecutiva del titolo;

c.f. PNTGLC81C31A512L
 Partita I.V.A. 06073601210
 Via Antonio Gramsci, 8
 80016 - Marano di Napoli (NA)
 Tel./fax: 081/8768037 - Cell. 329/5814656

5) il Comune di Marano di Napoli ha omesso di pagare la propria obbligazione entro lo *spatium deliberandi* di 120 giorni dalla spedizione in forma esecutiva del titolo;

5) è interesse attuale, nonchè diritto dell'istante, recuperare le somme liquidate in sentenza.

Per tutto quanto innanzi, il **Condominio Parco Comfort**, *ut supra* rappresentato e difeso,

INTIMA E FA PRECETTO

al **Comune di Marano di Napoli**, c.f. 80101470633, P. Iva 05696180636, nella persona del Sindaco e legale rappresentante *pro tempore* Dott. Rodolfo Viscontò, elettivamente domiciliato, per la sua carica istituzionale, presso la Casa Comunale, sita in Marano di Napoli (NA), Corso Umberto II, 1 (C.A.P. 80016),

DI PAGARE

in suo favore, entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla notificazione del presente atto, la somma di € 17.068,79 (diciassettemilasestantotto/69), così di seguito determinata

Sorta capitale liquidata	€ 9.663,00
Interessi e rivalutazione sulla singola frazione del credito a decorrere dall'anno 2000 (e sull'importo di € 2.439,00 relativo a tale annualità)	€ 2.025,91
Interessi e rivalutazione sulla singola frazione del credito a decorrere dall'anno 2001 (e sull'importo di € 2.439,00 relativo a tale annualità)	€ 1.831,60
Interessi e rivalutazione sulla singola frazione del credito a decorrere dall'anno 2002 (e sull'importo di € 2.392,50 relativo a tale annualità)	€ 1.619,03
Interessi e rivalutazione sulla singola frazione del credito a decorrere dall'anno 2003 (e sull'importo di € 2.392,50 relativo a tale annualità)	€ 1.442,75
Interessi moratori, sulla somma totale, dal deposito della sentenza (28.02.20) alla data dell'inadempimento (01.05.21) ancora perdurante	€ 225,34
Spese posteriori al Deposito della Sentenza (estrazione copie conformi)	€ 27,16
Onorario di precetto [scaglione fiscale da € 5.200,01 ad € 25.000,00]	€ 225,00
C.P.A. (4%)	€ 9,00
I.V.A. (22%)	€ 0,00
TOTALE (SALVO ERRORI E/O OMISSIONI)	€ 17.068,79

AVV. GIANLUCA PONTICELLI
c.f. PNTGLC81C31A512L
Partita I.V.A. 06073601210
Via Antonio Gramsci, 8
80016 - Marano di Napoli (NA)
Tel./fax: 081/8768037 - Cell. 329/5814656

Con l'obbligo di registrazione della Sentenza n. 2197/2020 a carico della soccombente **Pubblica Amministrazione** ed esplicito invito a dar contezza del relativo pagamento al sottoscritto (patrono di parte intimante).

E con espressa avvertenza che, ove mai arrivasse un avviso di liquidazione al Condominio Parco Comfort, l'editto intimante provvederà a pagarlo (per estinguere l'obbligazione verso il Fisco, che ci vede tutti debitori) e, poi, azionerà decreto ingiuntivo contro il Comune di Marano di Napoli (in tale evenienza, da considerarsi inadempiente alla tassa di registro nonostante la soccombenza in sentenza ormai passata definitivamente in giudicato).

Si informa la parte intimata che, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 480 c.p.c. - come novellato/modificato ex art. 13 D.L. n. 83/15 (cd. *Decreto anti credit crunch*) - può porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento con l'ausilio di un Organismo di composizione di crisi ovvero di un professionista all'uopo designato dal Tribunale, concludendo un accordo di composizione della crisi con la parte creditrice o suggerendo un piano alternativo per sanare l'esposizione e scongiurare la procedura esecutiva.

Al contempo, si rivolge il monito al Comune di Marano di Napoli che, spirato il termine di giorni 10 dalla notifica del presente atto, in caso di reiterata inadempienza, si darà corso all'esecuzione forzata, con ulteriori aggravii di spese in danno.

Distinti saluti, nell'attesa di un sicuro riscontro.

Marano di Napoli (NA), 01.05.2021

Avv. Gianluca Ponticelli

c.f. PNTGLC81C31A512L
Partita I.V.A. 06073601210
Via Antonio Gramsci, 8
80016 - Marano di Napoli (NA)
Tel./fax: 081/8768037 - Cell. 329/5814656

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 53 DEL 21/01/1994)

Marano di Napoli (NA), li 01 Maggio 2021, il sottoscritto Avv. Gianluca Ponticelli (c.f. PNTGLC81C31A512L) del foro di Napoli Nord, con Studio Legale in Marano di Napoli (NA), Via Antonio Gramsci n. 8, in forza della Legge n. 53/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ha notificato l'antiscritto atto di precetto, allegato al presente messaggio P.E.C., affinché ne riceva legale scienza e ad ogni effetto e conseguenza di legge, a:

1) **Comune di Marano di Napoli**, in Persona del Sindaco *pro tempore* Dott. Rodolfo Visconti, elettivamente domiciliato, per la sua carica istituzionale, presso la Casa Comunale, sita in Marano di Napoli (NA), al Corso Umberto n. 1 (C.A.P. 80016), facendogliene spedizione a mezzo P.E.C., proveniente dall'indirizzo di posta elettronica certificata del sottoscritto mittente (gianlucaponticelli1@avvocatinapoli.legalmail.it), quale pubblicato sul sito web dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord nonchè sul sito web del Ministero dello Sviluppo Economico (www.inipeec.gov.it), con spedizione indirizzata alla casella di posta elettronica certificata della Pubblica Amministrazione destinataria (vale a dire: protocollo@pec.comunemaranoedinapoli.gov.it), quale pubblicata sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico (vale a dire: www.indicepa.gov).

Il mittente Avv. Gianluca Ponticelli agisce in veste di procuratore ed unicamente nello interesse del Condominio Parco Comfor (c.f. 94122930362).

Si certifica che la copia dell'atto, allegata al messaggio P.E.C., è conforme all'originale che sarà depositato, in caso di pignoramento, presso il Tribunale di Napoli Nord (territorialmente competente per l'esecuzione ai danni del Comune di Marano di Napoli).

Avv. Gianluca Ponticelli

Avv. Alessandro Ferraro
 Via del Parco Margherita n. 65 - 80121 Napoli
 Tel. 081 19323666 - mobile +39 3392043768
 alessandroferraro@avvocatinapoli.legalmail.it

ATTO DI PIGNORAMENTO E RELAZIONE DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Alessandro Ferraro, procuratore dell'esecutante Avv. Gianluca Ponticelli (c.f. PNTGLC81C31A512L), io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'U.N.E.P. presso il Tribunale di Napoli Nord, vista la sentenza n. 2197/20 della del Tribunale di Napoli (emessa il 25.01.2020, pubblica con deposito del 28.02.2020 e munita di formula esecutiva in data 17.12.2020, ad oggi non impugnata), nonché visto l'atto di precetto notificato in data 01.05.2021 (con cui si intima il pagamento delle somme liquidate in sentenza oltre spese successive ed accessori, per un totale di € 6.328,92), atteso l'infruttuoso decorso del termine dell'art. 482 c.p.c. concesso,

HO SOTTOPOSTO A PIGNORAMENTO

in virtù dei suddetti titolo esecutivo ed atto di precetto di pagamento, agli effetti di legge, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, tutte le somme dovute e debende al Comune di Marano di Napoli (C.F. 80101470633), a qualsiasi titolo e/o ragione e/o causa, da Poste Italiane S.p.A. - C.F. 97103880585 (con Sede Legale in Roma Viale Europa n. 190) e da Banca di Credito Popolare di Torre del Greco - C.F. 01241921210 (con Sede Centrale in Torre del Greco [NA] Corso Vittorio Emanuele n. 92/100), nella qualità di terzi pignorati, fino alla concorrenza della somma di € 9.493,38 (novemilaquattrocentanovantatre/38) comprensiva delle somme precettate, aumentate della metà ex art. 546 c.p.c., a copertura di interessi maturandi, delle spese e competenze successive e di esecuzione, oltre ad accessori e comunque sino al saldo effettivo e salva diversa liquidazione.

Nel contempo,

HO FORMALMENTE INGIUNTO

ai sensi dell'art. 492, co. 1 c.p.c., al Comune di Marano di Napoli, nelle Persone dei Commissari Prefettizi *pro tempore* ma dando avviso anche all'Organo Straordinario di liquidazione (nelle Persone del Presidente Dott. Alfonso De Stefano e dei Dott. Marco Chiauzzi e Rosa Maria Machinè e Maria Del Rosario Visconti), di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre, alla garanzia del

Reg. 10/10/2023
 Ufficiale Giudiziario
 [Stampa circolare del Tribunale di Napoli Nord]

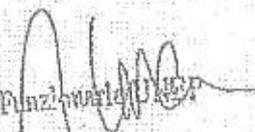
Avv. Alessandro Ferraro
Via del Parco Margherita n. 65 - 80121 Napoli
Tel. 081 19323666 - mobile +39 3392043768
alessandroferraro@avvocatinapoli.legalmail.it

HO INOLTRE AVVERTITO

il Comune di Marano di Napoli, nelle Persone dei Commissari Prefettizi ma dandone avviso anche al suo Organo Straordinario di liquidazione (Presidente Dott. Alfonso De Stefano; componenti Dott.ri Marco Chiauzzi e Rosa Maria Machinè e Maria Del Rosario Visconti), che, a norma dell'art. 615, comma 2, terzo periodo, la opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti o che l'opponente provi di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ciò ho fatto notificando quanto sopra a:

- 1) Comune di Marano di Napoli, c.f. 80101470633, nelle Persone dei Commissari Prefettizi ed odierni Amministratori *pro tempore* (Dott.ssa Gerardina Basilicata, Dott. Giuseppe Garramone e Dott. Valentino Antonelli), elettivamente domiciliati per la carica presso la Sede dell'Ente in Marano di Napoli (NA), Corso Umberto n. 1 (C.A.P. 80016), relativamente all'Organo Straordinario di liquidazione (nelle Persone del Presidente Dott. Alfonso De Stefano e dei componenti Dott. Marco Chiauzzi e Rosa Maria Machinè e Maria Del Rosario Visconti) designato per far fronte ai debiti dell'Ente (munite di casella PEC = osl@pec.comune.marano.na.it), quale "debitore", ed ivi


Rosario Sanna


Avv. Alessandro Ferraro
Via del Parco Margherita n. 65 - 80121 Napoli
Tel. 081 19323666 - mobile +39 3392043768
alessandroferraro@avvocatinapoli.legalmail.it

credito, beni assoggettati ad espropriazione ed i frutti degli stessi, ed intimato ai terzi pignorati di non disporre delle somme pignorate senza ordine del giudice, pena le sanzioni di legge,

HO AVVERTITO

i due terzi pignorati che, dal giorno della notifica del presente atto, essi risultano soggetti, relativamente alle somme dovute al Comune di Marano di Napoli e nei limiti dell'importo del credito, aumentato della metà come sopra quantificato, agli obblighi che la legge impone al custode.

HO INVITATO QUINDI

il Comune di Marano di Napoli, in Persona dei Commissari Prefettizi ma dando avviso all'Organo Straordinario di liquidazione (Presidente Dott. De Stefano; Dott. Marco Chiauzzi, Dott.sse Rosa Maria Machinè e Maria Del Rosario Visconti), a fare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha la sede il Giudice competente per la esecuzione, con monito che in mancanza ovvero, in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni saranno fatte presso la cancelleria dello stesso Giudice;

HO AVVERTITO

il Comune di Marano di Napoli, nelle Persone dei Commissari Prefettizi ma dando avviso all'Organo Straordinario di liquidazione (Presidente Dott. Alfonso De Stefano; componenti Dott. Marco Chiauzzi e Dott.sse Rosa Maria Machinè e Maria Del Rosario Visconti), che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed altri eventuali creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia stata depositata in cancelleria prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione (a norma degli artt. 530, 532 e 569 c.p.c.) la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore a $\frac{1}{6}$ dell'importo del credito pignorato e degli altri relativi a creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti eventualmente fatti (di cui l'esecutato darà prova documentale).



Avv. Alessandro Ferraro
 Via del Parco Margherita n. 65 - 80121 Napoli
 Tel. 081 19523666 - mobile +39 3392043768
 alessandroferraro@avvocatinapoli.legalmail.it

dichiarazione di quantità prescritta dall'art. 547 c.p.c., in favore dell'Avv. Gianluca Ponticelli (creditore procedente), entro 10 giorni dalla ricezione del presente atto a mezzo di lettera raccomandata oppure sulla casella P.E.C. del difensore dell'odierno esecutante (alessandroferraro@avvocatinapoli.legalmail.it), specificando di quali somme è debitrice nei confronti del Comune di Marano di Napoli sulla base del rapporto di conto corrente e/o a qualunque altro diverso titolo e/o in ragione di qualunque rapporto, nonché quando ne debba eseguire il pagamento, specificando altresì i sequestri e/o i pignoramenti precedentemente eseguiti presso di se e/o le cessioni che siano state notificate o che ha accettato.

E, contestualmente, ai sensi dell'art. 543, comma 4 c.p.c.,

AVVERTE

i "terzo pignorati", ossia Poste Italiane S.p.A. - C.F. 97103880585 (con Sede Legale in Roma Viale Europa n. 190) e Banca di Credito Popolare di Torre del Greco - C.F. 01241921210 (con Sede Centrale in Torre del Greco [NA], Corso Vittorio Emanuele n. 92/100), nelle Persone dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione di cui sopra, la stessa dovrà essere resa dal terzo comparando in apposita udienza fissata dal Giudice e che, qualora non dovesse comparire o, sebbene comparso, non dovesse rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c., il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione (art. 543 comma 4 c.p.c.).

Altresì l'odierno esecutante, ai sensi dell'art. 615 comma 2 (terzo periodo) c.p.c.,

AVVERTE

il Comune di Marano di Napoli, c.f. 80101470633, nelle Persone dei Commissari Prefettizi *pro tempore* (Dott.ssa Gerardina Basilicata e Dott. Giuseppe Garamone e Dott. Valentino Antonelli) elettivamente domiciliati per la carica presso la Sede della Casa Comunale commissariata, sita in Marano di Napoli (NA), Corso Umberto n. 1 (C.A.P. 80016), relativamente all'Oreano

Avv. Alessandro Ferraro
Via del Parco Margherita n. 65 - 80121 Napoli
Tel. 081 19323666 - mobile +39 3392643768
alessandroferraro@avvocatinapoli.legalmail.it

Dott. Valentino Antonelli), elettivamente domiciliati per la carica presso la Sede dell'Ente, sita in Marano di Napoli (NA), Corso Umberto n. 1 (C.A.P. 80016), relativamente all'Organo Straordinario di liquidazione (nelle Persone del Presidente Dott. Alfonso De Stefano e dei componenti Dott. Marco Chiauzzi e Rosa Maria Machinè e Maria Del Rosario Visconti), designato per far fronte ai debiti dell'Ente (ergo munito dell'apposita casella di P.E.C. = osi@pec.comune.marano.na.it)

A COMPARIRE

innanzi al Tribunale di Napoli Nord (sito in Aversa, Piazza Trieste e Trento n. 27), Sezione Esecuzioni Mobiliari, Giudice a designarsi ex art. 163 bis c.p.c., all'udienza del giorno 26 Settembre 2021 ora di rito con il prosieguo, perché sia presente all'udienza di comparizione - celebranda nei soliti locali di udienza di civile esecuzione - ed all'eventuale dichiarazione ed agli ulteriori atti della procedura. Contestualmente,

INVITA

Poste Italiane S.p.A. (C.F. 97103880585), con Sede Legale in Roma in Viale Europa n. 190, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, nella qualità di terzo pignorato (*debitor debitoris*), a rendere la dichiarazione di quantità prescritta dall'art. 547 c.p.c. in favore dell'Avv. Gianluca Ponticelli, entro 10 giorni dalla ricezione del presente atto, a mezzo di lettera raccomandata oppure sulla casella PEC del difensore dell'esecutante (alessandroferraro@avvocatinapoli.legalmail.it), specificando di quali somme è debitrice nei confronti del Comune di Marano di Napoli sulla base del rapporto di conto corrente e/o a qualunque altro diverso titolo e/o in ragione di qualunque rapporto, nonché quando ne debba eseguire il pagamento, specificando altresì i sequestri e/o i pignoramenti precedentemente eseguiti presso di sé e/o le cessioni che siano state notificate.

INVITA

la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco (C.F. 01241921210), con Sede Centrale in Torre del Greco (NA) Corso Vittorio Emanuele n. 92/100, in persona del Direttore *pro tempore*, nella qualità di terzo pignorato (*debitor debitoris*), a render la

Avv. Alessandro Ferraro
 Via del Parco Margherita n. 65 - 80121 Napoli
 Tel. 081 19323666 - mobile 439 3392043768
 alessandro.ferraro@avvocinapoli.legalmail.it

- 6) il Comune di Marano di Napoli, a tutt'oggi, non ha pagato il credito professionale liquidato in Sentenza, né ha fatto opposizione all'atto di precetto del 01.05.2021;
- 7) il Comune di Marano di Napoli, nell'anno 2018, ha comunicato il proprio stato di dissesto finanziario, designando un apposito Organo Straordinario di Liquidazione - nelle Persone del Presidente Dott. Alfonso De Stefano e dei componenti Dott. Marco Chiazzi e Rosa Maria Machinè e Maria Del Rosario Visconti - per far fronte ai debiti dell'Ente amministrato ed in dissesto;
- 8) il credito del sottoscritto avvocato è liquidato in Sentenza posteriore rispetto al dichiarato stato di dissesto, ma anteriore al commissariamento prefettizio.

CONSIDERATO CHE

- 9) fondi liquidi, di pertinenza del Comune di Marano di Napoli, trovansi giacenti presso la Sede Legale di Poste Italiane S.p.A., corrente in Roma, V.le Europa n. 190;
- 10) il Comune di Marano di Napoli, però, da sempre ha un corrente di tesoreria aperto presso la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, nella sua Sede Centrale sita in Torre del Greco (NA), Corso Vittorio Emanuele n. 92/100;
- 11) lo scrivente intende azionare - come, in effetti, aziona con il presente atto - la procedura di pignoramento presso terzi, avverso il Comune di Marano di Napoli, in ordine alle somme ad esso dovute a qualunque titolo da Poste Italiane S.p.A., nonché dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, nei limiti di legge e sino alla concorrenza del credito di € 6.328,92 aumentato della metà oltrechè del costo delle spese di notifica degli atti di esecuzione, nonché maggiorato degli interessi e rivalutazione e delle spese ulteriori di procedura, fin alla data dell'effettivo soddisfo.
- Tanto premesso e considerato, l'Avv. Ponticelli Gianluca, *ut supra* rappresentato e difeso, ai sensi e per gli effetti degli articoli 543 e seguenti del Codice di Rito (come modificati e novellati dalla Legge n. 162/2014),

CITA

il Comune di Marano di Napoli, c.f. 80101470633, nelle Persone dei Commissari Prefettizi ed odierni Amministratori *pro tempore* (Dott.ssa Gerardina Basilicata, Dott. Giuseppe Garramone e

COPY
48286

TRIBUNALE DI NAPOLI NORD IN AVERSA

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Nell'interesse del Sig. Avv. Ponticelli Gianluca, nato ad Aversa (CE) il 31.03.1981, c.f. PNTGLC81C31A512L, residente in Marano di Napoli (NA), Via Antonio Gramsci 8, elettivamente domiciliato in Napoli, in Via del Parco Margherita n. 65, presso lo Studio Legale dell'Avv. Alessandro Ferraro (c.f. FRRLSN80H05F839P), che lo rappresenta e difende giusta procura alle liti conferita in calce al presente atto. L'antescritto difensore dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 133, 134, 170 ed 176 c.p.c., di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria al suo indirizzo di P.E.C. alessandroferraro@avvocatinapoli.legalmail.it

PREMESSO CHE

- 1) con sentenza n. 2197/20, emessa il 25.01.2020 e pubblicata il 28.02.2020, la Sezione VIII Civile del Tribunale di Napoli, in Persona del Dott. Francesco Russo, in accoglimento della domanda incardinata con N.R.G. 90144/11 dal Condominio Parco Comfort (difeso dall'odierno esecutante), condannava il Comune di Marano di Napoli a pagare le spese e le competenze di causa, liquidate in <<complessivi 5.085,00, di cui € 250,00 per spese vive, oltre Iva, Cpa e Spese Generali nella misura del 15%, come per legge, in favore del Condominio Parco Comfort, con attribuzione all'Avv. Gianluca PONTICELLI dichiaratosi antistatario>>;
- 2) la Sentenza *de qua* veniva munita della formula esecutiva in data 17.12.2020;
- 3) l'odierno esecutante in data 24.12.2020 notificava al Comune di Marano di Napoli, via P.E.C., copia esecutiva della sentenza n. 2197/20 con il "Comandiamo";
- 4) il Comune di Marano di Napoli ometteva di pagare la propria obbligazione entro lo *spatium deliberandi* di 120 giorni dalla spedizione in forma esecutiva del titolo;
- 5) l'esecutante, insoddisfatto del suo credito, in data 01.05.2021 a mezzo P.E.C. notificava, al Comune di Marano di Napoli, l'atto di precetto avente ad oggetto la intimazione al pagamento della somma di € 6.328,92 per spese e spettanze maturate;

Ppt Encl/Clienti

MOD. DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' SOMME ASSEGNATE A RITENUTA ALLA FONTE

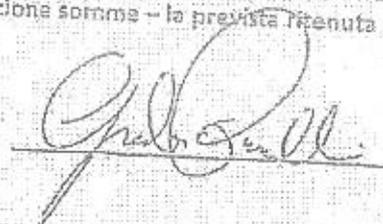
Sott. la Banca di Credito Popolare di: TORRE DEL GRECO
 Il sottoscritto/a PIANLUCA PONTIPELLI
 Nato a AVERSA (CE) il 31-03-1981
 CF. PNTPLR1031A5171
 Residente in MARANO DI NAPOLI alla Via ANTONIO BRAMBIERI
 In relazione alla ordinanza di assegnazione emessa in data 27.01.2023
 Dal Tribunale di NAPOLI NORD nell'ambito della procedura esecutiva presso terzi
 R.G. Es. n. 3231/2021 promossa dal sottoscritto/a in danno di FONTE DI MARANO
 Consapevole delle dichiarazioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 28/125/2000 n.445 in caso
 di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(ipotesi A)

Che il credito per il quale ha dato corso all'azione esecutiva in virtù della quale è stata emessa l'ordinanza di assegnazione di cui sopra, NON è relativo a somme o valori assoggettabili a ritenuta alla fonte ai sensi delle disposizioni contenute nel titolo III del DPR 29/09/1973 n.600 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'art.11 commi 5,6,7 della L.413 del 30/12/1991 nonché nell'art.33, comma 4, del DPR n.42 del 04/02/1988 e che, pertanto NON sieta tenuti ad effettuare - all'atto del pagamento di detta ordinanza di assegnazione somme - la prevista ritenuta pari al 20% delle somme liquidate.

NAPOLI il 30/01/2023



(ipotesi B)

Che il credito per il quale ha dato corso all'azione esecutiva in virtù della quale è stata emessa l'ordinanza di assegnazione di cui sopra, è relativo a somme o valori assoggettabili a ritenuta alla fonte ai sensi delle disposizioni contenute nel titolo III del DPR 29/09/1973 n.600 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'art.11 commi 5,6,7 della L.413 del 30/12/1991 nonché nell'art.33, comma 4, del DPR n.42 del 04/02/1988 e che, pertanto siete tenuti ad effettuare - all'atto del pagamento di detta ordinanza di assegnazione somme - la prevista ritenuta pari al 20% delle somme liquidate.

Si AUTORIZZA la Banca ad effettuare, nella sua qualità di sostituto d'imposta, il versamento della ritenuta operata pari ad euro ed a trasmettere, nei termini di legge, presso la residenza sopra indicata la certificazione prevista.

Dichiara libere da vincolo le somme staccate presso il terzo Poste Italiane S.p.A.,
con conseguenziale cessazione di ogni obbligo di pagamento, nonché
di accantonamento dello stesso, da parte di detto terzo (protocollo dichiarazione
n.21/094866/00 del 25.08.2021).

Si comunico.

Aversa, li 27.01.2023

IL G.O.P.
Dott.ssa Anita Massimo

ritenuto, altresì, che le spese della procedura esecutiva vanno liquidate in complessivi € 1.320,00, di cui € 1.100,00 per compensi, oltre rimborso forfettario nella misura del 15% sui compensi, e c.p.a. ed i.v.a., queste ultime da corrispondersi previa presentazione di fattura, se non detraibili dal creditore, sui compensi;

P.Q.M.

Visto l'art.553 c.p.c., assegna in pagamento, salvo esazione, in favore del creditore Avv. Gianluca Ponticelli, la somma di € 6.328,92, oltre interessi al saggio legale da calcolarsi sui compensi come liquidati nel titolo, dal 02.05.2021 al saldo, nonché spesa successive occorrente, se documentate (copie, notifica ed imposta di registrazione della presente ordinanza), a totale soddisfo del credito *in executivis* azionato, ed in favore dell'Avv. Alessandro Ferraro, procuratore dichiaratosi antistatario, la somma di € 1.320,00, oltre rimborso forfettario nella misura del 15% da calcolarsi sull'importo di € 1.100,00 per compensi, e c.p.a. ed i.v.a., queste ultime da corrispondersi previa presentazione di fattura, se non detraibili dal creditore, da calcolarsi sull'importo di € 1.100,00 per compensi, a totale soddisfo delle spese della presente procedura esecutiva;

per l'effetto, ordina al terzo pignorato Tesoreria Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni, in persona del legale rapp.te p.t., con Sede Sociale e Direzione Generale in Torre del Greco (Na) al Corso Vittorio Emanuele n.92/100 (Palazzo Vallelonga), di pagare le sopra menzionate somme ai suddetti creditori, per conto del debitore esecutato Comune di Marano di Napoli, in persona del legale rapp.te p.t., entro il termine di giorni venti dalla notificazione della presente ordinanza, con avvertenza che in difetto gli assegnatari potranno procedere in via esecutiva. Avranno precedenza eventuali pignoramenti eseguiti in data antecedente a quello per cui si procede.

Autorizza detto terzo pignorato a trattenere per sé, su quanto dovuto, € 40,00 per le spese relative alla dichiarazione resa.

Dispone lo svincolo dell'eventuale residuo pignorato.



- TERZA CHIAMATA

NONCHE'

ACQUA CAMPANIA S.p.A., p. iva 06765250631, in persona del l.r.p.t. elettivamente domiciliata in Napoli alla Via Carducci n. 37 presso lo studio degli Avv.ti Giovanni CIOFFI (CFFGNN51M11F839N), Rosa GIUSTINO (GSTRSO65C41F839L) e Mario MILO (MLIMRA79P29E131X), in virtù di procura alle liti posta a margine della comparsa di costituzione e risposta

- TERZA CHIAMATA

Oggetto: Ripetizione di indebito pagamento

Conclusioni: all'udienza del 24/06/2019 i procuratori delle parti costituite si riportavano alle conclusioni formulate nei propri scritti difensivi e chiedevano la decisione della causa con i termini di legge.

RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

La domanda è fondata.

Con atto di citazione notificato il 20/01/11 parte attrice ha domandato la ripetizione della complessiva somma di € 9.663,00 indebitamente versata al Comune di Marano di Napoli, sostenendo, a fondamento della propria domanda, che l'importo corrisposto a titolo di "oneri per servizio depurazione e servizio fognature" per il quadriennio 2000-2003 non fosse dovuto stante l'assenza di un impianto di depurazione delle acque reflue.

L'attore considerava in diritto che la Sentenza n. 335/2008 della Corte Costituzionale aveva sancito la non debenza degli oneri in questione ove i relativi impianti non fossero esistiti ovvero non fossero funzionanti e, pertanto, chiedeva l'applicazione del predetto principio al caso di specie ai fini dell'accoglimento della domanda.

Si costituiva tempestivamente il Comune di Marano che eccepiva il difetto di legittimazione passiva individuando la Regione Campania come ente deputato al controllo e funzionamento degli impianti di depurazione tramite la società mandataria Hydrogest Campania S.p.A..





Il Comune eccepiva altresì che i pagamenti in questione erano incamerati, successivamente alla riscossione dalla società mandataria della Regione Campania, denominata Acqua Campania S.p.A. che provvedeva altresì alla contabilizzazione degli importi dovuti, e pertanto chiedeva la chiamata in causa di quest'ultima unitamente alla Regione Campania.

Si costituiva quindi la Regione Campania che eccepiva di non aver ricevuto gli importi pretesi dall'istante e che il Comune medesimo era debitore di oltre due milioni di euro e dunque di un importo che andava ben oltre da quanto preteso dalla principale convenuta. Nel merito inoltre, la Regione eccepiva l'infondatezza della domanda asserendo la debenza degli importi in esame a prescindere dall'erogazione o meno del servizio di depurazione e, pertanto, concludeva per il rigetto delle domande.

Si costituiva altresì la Acqua Campania S.p.A. che eccepiva il difetto di legittimazione passiva e l'infondatezza della domanda nel merito deducendo di non aver mai ricevuto i pagamenti in questione e risultando addirittura creditrice del Comune di Marano in virtù di precedenti ingiunzioni di pagamento n. 513/07 e 6630/09, rese dal Tribunale di Napoli.

Istruita la causa con la concessione dei termini ex art. 183, 6° comma c.p.c. la causa era rinviata per la precisazione delle conclusioni stante la natura documentale delle rispettive difese.

Ciò premesso vale considerare che nell'azione di ripetizione di indebito ex art. 2033 c.c., incombe all'attore fornire la prova dell'avvenuto pagamento e della mancanza di *causa debendi* (ex *plurimis* Cass., n. 3387/01; n. 2334/98; n. 7027/97; n. 12897/95; n. 7501/12; n. 22872/10) e che nel caso di specie risulta documentalmente provato che il Condominio attore corrispose l'importo rivendicato mediante pagamenti in favore del Comune di Marano.

Quest'ultimo, su cui gravava l'onere di provare il fatto estintivo della pretesa che coincideva con il funzionamento dell'impianto di depurazione, non vi ha assolto limitandosi ad eccepire il solo difetto di legittimazione passiva che tuttavia non risulta fondato poiché i pagamenti per le causali di cui si tratta vennero effettivamente rivolti al servizio tesoreria dei servizi idrici.



dott. Francesco Russo

L'originale di questo provvedimento è un documento informatico sottoscritto con firma digitale (artt. 1, lett. s, 21 e 24 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82) e depositato telematicamente nel fascicolo informatico ai sensi degli artt. 15 e 35, co. 1, D.M. 21 febbraio 2011, n. 44, come modificato dal D.M. 15 ottobre 2012 n. 209.

Live s.r.l.

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore degli avv.ti Ponticelli e Ferraro per spese di giudizio – Regolarizzazione atti contabili provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Quindi in questo caso abbiamo avuto una sentenza del Tribunale Napoli Nord 2197/2020, e poi successivo atto di precetto, dopo il quale c'è stata un'Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord nel 2021 e in forza di questa Ordinanza di assegnazione si è provveduto al pagamento alla somma di 7.970,06 a favore degli avvocati Gianluca Ponticelli e Alessandro Ferraro. Noi stiamo adesso procedendo alla sistemazione contabile di questo pagamento già avvenuto con l'imputazione di questa spesa al capitolo 169. Quindi mi suggerisce, giustamente l'Assessore, che anche questo importo andrà in rivalsa all'OSL, perché è di competenza dell'OSL. In quanto è relativo a fatti generati prima del 2018.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Se non ci sono interventi passiamo alla votazione del punto all'ordine del giorno numero 17.

Chi è favorevole alzi la mano. Sedici voti favorevoli.

Chi è contrario. La Consigliera Fanelli.

Chi si astiene? I Consiglieri Santoro, Izzo e Rusciano. Quindi la delibera è approvata.

Votiamo l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Sedici voti favorevoli.

Chi è contrario? La Consigliera Fanelli.

Chi si astiene? Tre astenuti. Rusciano, Izzo e Santoro, come sopra.

Volevo augurare a tutti quanti, Consiglieri, Assessori, Sindaco, al pubblico, alla Polizia Municipale, alla Segreteria e alla dottoressa Cocco (Fonetico), i migliori auguri di buon Natale, a voi e a tutta la famiglia.

Alle ore 19:39 la seduta è conclusa, grazie.

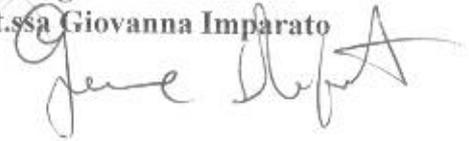
FINE SEDUTA ORE 19:39

Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Avv. Gaetano Mosella-



Il Segretario Generale
dott.ssa Giovanna Imperato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

30/01/2024

Marano di Napoli

30/01/2024



Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile